



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Nr. 38 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "MOZIONE PROT. N° 4126 DEL 10.04.2012, A FIRMA DEL CONSIGLIERE PELLIGRA, CONCERNENTE L'ISTITUZIONE DELLA CONSULTA GIOVANILE".-

L'anno duemiladodici, il giorno ventiquattro, del mese di aprile, alle ore 17,05 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 LO PRESTI ANTONINO	—	SI	
2 GRECO FILIPPA	SI	—	
3 OLIVERI PIERFRANCESCO	—	SI	
4 ARCURIA GIUSEPPE	SI	—	
5 SCOZZARELLA ENRICO	—	SI	
6 TROVATO ALFONSO	SI	—	
7 BRUNO MARIO	SI	—	
8 DI BLASI SIRIO	SI	—	
9 PELLIGRA GIULIANA	SI	—	
10 INTERLICCHIA GIUSEPPE	—	SI	
11 SCARPACI MARCO	SI	—	
12 GALLINA VINCENZA	—	SI	
13 SPERANZA GIUSEPPE	SI	—	
14 GANGEMI SALVATORE	SI	—	
15 CUTRONA CARMELINA	—	SI	
	PRESENTI N° 09	ASSENTI N° 06	
Presiede la seduta il Presidente Arcuria Giuseppe. Partecipa il Segretario Generale Dott. Alfredo Verso. Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco e il Vice- Sindaco Caltagirone. -			

OGGETTO "MOZIONE PROT. N° 4126 DEL 10.04.2012, A FIRMA DEL CONSIGLIERE PELLIGRA, CONCERNENTE L'ISTITUZIONE DELLA CONSULTA GIOVANILE".-

-Il **Consigliere Pelligra** legge ed illustra il contenuto della sua mozione.-

-Il **Sindaco Leanza**, avuta la parola, evidenzia che è più opportuno che sia la Commissione Consiliare competente a predisporre il Regolamento, anziché farlo l'Amm.ne Com.le. Propone, quindi, che la mozione vada inviata alla Commissione Consiliare competente.-

-Il **Consigliere Speranza** fa presente che la Commissione Consiliare, riunitasi recentemente, sta lavorando per creare la consultà delle Associazioni giovanili. Condivide, altresì, il rinvio di questa mozione alla Commissione Consiliare competente. Aggiunge, però, di fare attenzione, perché c'è il rischio che si possano creare più consulte giovanili. E' d'accordo di andare di nuovo in Commissione e di lasciare a quest' ultima il compito di fare una sua proposta.-

-Il **Consigliere Trovato** dice di essere d'accordo con l'iniziativa del Consigliere Pelligra ed anche con il Consigliere Speranza. Aggiunge, però, che si possono fare sia la consultà di cui parlava il Consigliere Pelligra, che la consultà di cui parlava il Consigliere Speranza. Condivide, infine, il rinvio alla Commissione consiliare.-

-Il **Consigliere Pelligra**, avuta la parola, precisa meglio il contenuto della sua mozione.-

-Il **Presidente Arcuria** fa presente che sono tutti d'accordo che l'argomento vada discusso nella Commissione Consiliare.-

-Il **Consigliere Bruno** precisa quale può essere, secondo lui, il ruolo della Consulta dei giovani ed evidenzia la sua importanza ed il contributo che può dare ogni qualvolta ci fossero dei problemi.-

-Il **Presidente Arcuria** propone che l'atto di indirizzo, posto nella mozione stessa, sia da intendersi rivolto alla Commissione Consiliare competente, piuttosto che all'Amm.ne Com.le. Mette, quindi, ai voti la mozione, così come modificata, col seguente esito: -Presenti: 09; -Votanti: 09; Astenuti 0; Favorevoli: 09; -Contrari: 0. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Il **Presidente Arcuria**, alle ore 20,06, dichiara chiusa la seduta.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

-**VISTO** l'argomento posto al punto 10) dell'O.D.G. prot. n. 4466 del 17/04/2012, ad oggetto "Mozione prot. n° 4126 del 10.04.2012, a firma del Consigliere Pelligra, concernente l'istituzione della Consulta Giovanile".-

-**UDITI** gli interventi dei vari Consiglieri, sopra riportati;

-**VISTO** l'esito della votazione sopra riportata;

-**VISTO** il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

-**VISTO** l'O. E. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

-**VISTO** il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

DARE MANDATO, così come proposto dal Presidente Arcuria, di far attuare quanto richiesto nell'atto di indirizzo di cui al punto 10) dell'O.D.G. prot. n. 4466 del 17/04/2012, ad oggetto "Mozione prot. n° 4126 del 10.04.2012, a firma del Consigliere Pelligra, concernente l'istituzione della Consulta Giovanile", alla Commissione Consiliare competente, anziché all'Amm.ne Com.le.-

COMUNE DI VALGUARNERA
10 APR 2012
ARRIVO

COMUNE DI VALGUARNERA
11-04-12-004-126
CAT.....CL.....FASC.....

Al Signor Sindaco Sebastiano Leanza
Al Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe Arcuria
Ai Sig.ri Capigruppo in Consiglio Comunale (Di Blasi, Gangemi, Trovato, Scozzarella,)
All'Assessore allo Sport, Turismo e Spettacolo Valerio Caltagirone

MOZIONE

OGGETTO: Mozione per istituire la Consulta giovanile.

Premesso che:

- una società Democratica si fonda sulla partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica,
- in una società vecchia come la nostra, in cui aumentano sempre di più gli anziani, il contributo dato dai giovani rappresenta una risorsa e uno stimolo all'amministrazione,
- il basso tasso di partecipazione ai consigli comunali testimonia la disaffezione dei giovani cittadini alla vita politica del proprio Paese

Proponiamo al consiglio comunale

di istituire la Consulta giovanile allo scopo di integrare armonicamente tale realtà ai programmi amministrativi del nostro Ente Comunale.

A tal fine si intende dar voce ai bisogni dei giovani, nonché alle loro idee e iniziative. Attraverso questo strumento si vuole favorire il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali, altresì la promozione di progetti e iniziative inerenti i giovani la cui partecipazione attiva alle decisioni e alle attività a livello locale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali, e più prospere. Partecipare ed essere un cittadino attivo, vuol dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità, e, se del caso, il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, influenzarle ed impegnarsi in attività ed iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore. Perché la partecipazione abbia un vero senso, è indispensabile che i giovani possano esercitare fin da ora un'influenza sulle decisioni e sulle attività, e non unicamente ad uno stadio ulteriore della loro vita.

All'amministrazione comunale

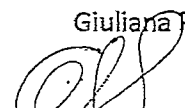
Che già da tempo si è dimostrata sensibile verso la realtà giovanile impegnandosi nei confronti delle associazioni che gravitano attorno a questo mondo, di istituire entro 60 giorni dall'approvazione di questa mozione apposito regolamento di Istituzione della Consulta giovanile, per la definitiva approvazione del Consiglio Comunale, previo passaggio all'interno della Commissione di competenza.

Si chiede al Presidente del Consiglio Comunale di inserire la mozione all'ordine del giorno del prossimo consiglio.

Valguarnera li 10/04/2012

Il consigliere del gruppo "Voce Democratica"

Giuliana Pelligra



IL CONSIGLIERE ANZIANO

F. Greco


IL PRESIDENTE

G. Arcufia


IL SEGRETARIO GENERALE

A. Verso


Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 1 GIU 2012 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera C., _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed é divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera C., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE